



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Curricolo verticale di Educazione Civica (aggiornato a.s. 2025/2026)

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica rappresentano un obiettivo imprescindibile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Questa disciplina possiede una dimensione sia integrata sia trasversale, capace di coinvolgere l'intero sapere. La scuola, infatti, è una comunità nella quale gli alunni si confrontano quotidianamente con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe, gli studenti imparano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, prevedendo che specifiche Linee guida — definite con decreto ministeriale — individuino traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento coerenti con le Indicazioni nazionali per il curricolo, con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, con le Indicazioni nazionali per i licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. La Legge riconosce nella **Costituzione Italiana** non solo la norma cardine dell'ordinamento, ma anche il criterio fondante per definire diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti alla vita politica, economica e sociale del Paese. L'Educazione Civica offre così a ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare le diverse forme di intelligenza e favorire l'apprendimento di ciascuno. La conoscenza della Costituzione — nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali - costituisce il fondamento del curriculum.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, anche alla luce delle attività svolte e delle recenti innovazioni normative, i curricoli di Educazione Civica fanno riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle nuove Linee guida emanate con decreto n. 183 del 07/09/2024, che sostituiscono le precedenti.

L'articolo 1 della Costituzione, nell'enunciare i principi fondamentali, afferma che l'Educazione Civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi, promuovendo una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Stabilisce inoltre che la scuola deve sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, valorizzando in particolare i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e benessere della persona.

L'articolo 2 sottolinea la centralità dei diritti e dei “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”, richiamando l'importanza di sviluppare una cultura dei doveri e del rispetto delle regole, indispensabili per una convivenza civile fondata sul diritto e non sull'arbitrio. Da ciò discende il valore irrinunciabile della responsabilità individuale, che non può essere sostituita dalla sola responsabilità sociale.

L'articolo 7 richiama infine la necessità di rafforzare la collaborazione tra scuole e famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole e affrontare con maggiore efficacia le sfide presenti e future, anche attraverso l'integrazione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Tra le tematiche recentemente evidenziate dalla normativa nazionale rientrano la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, la promozione dell'educazione finanziaria e l'attenzione verso alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo: l'aumento di atti di bullismo e cyberbullismo, la violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, la crescita dell'incidentalità stradale, il contrasto all'uso di sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, la salute, il benessere della persona e la pratica sportiva. L'Educazione Civica favorisce inoltre la conoscenza della storia del Paese, riconoscendone la ricchezza dei diversi territori e valorizzando le eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy".

Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento si rende necessario proprio per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non riconducibili a una singola disciplina o a un ambito delimitato. Per questo, le istituzioni scolastiche integrano l'Educazione Civica nel curriculum di istituto per un numero annuo non inferiore a 33 ore, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali.



1. Costituzione

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto del curriculum di Educazione Civica. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio: il codice della

strada, i regolamenti scolastici, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, inclusione e contrasto alla discriminazione) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno, della Bandiera europea, della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

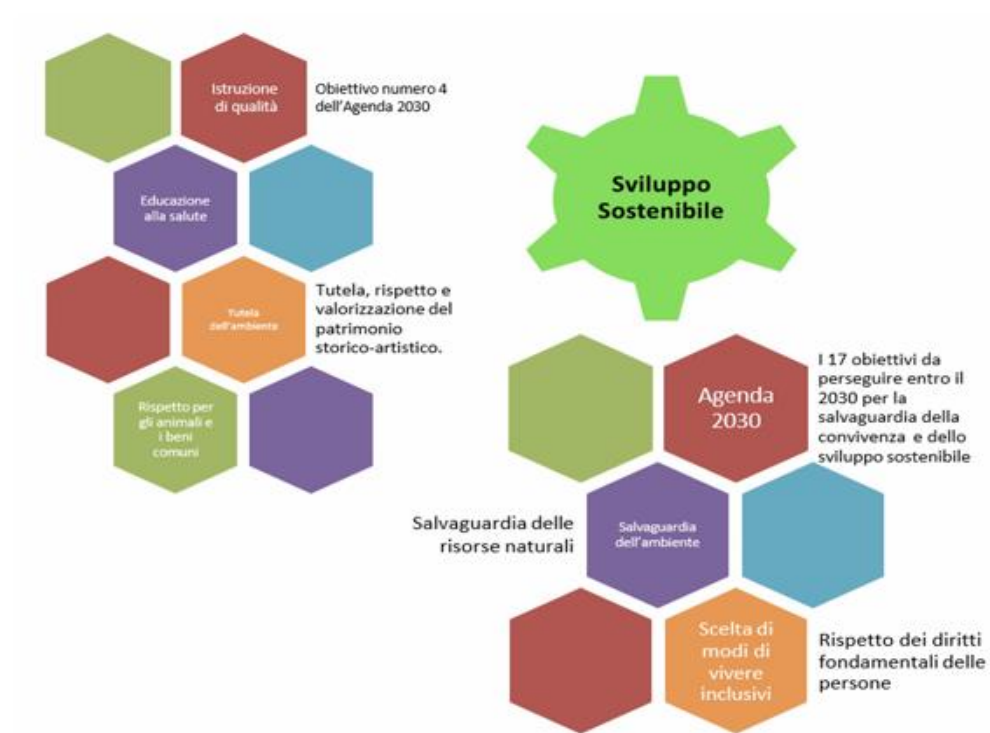
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita, alla valorizzazione del lavoro come principio cardine della nostra società e alla valorizzazione dell'iniziativa economica privata che rappresentano una parte fondamentale dell'educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto **dall'articolo 9** della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce anche la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita e analogamente trovano collocazione, nel presente nucleo concettuale, il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica anche l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico e i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In

tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

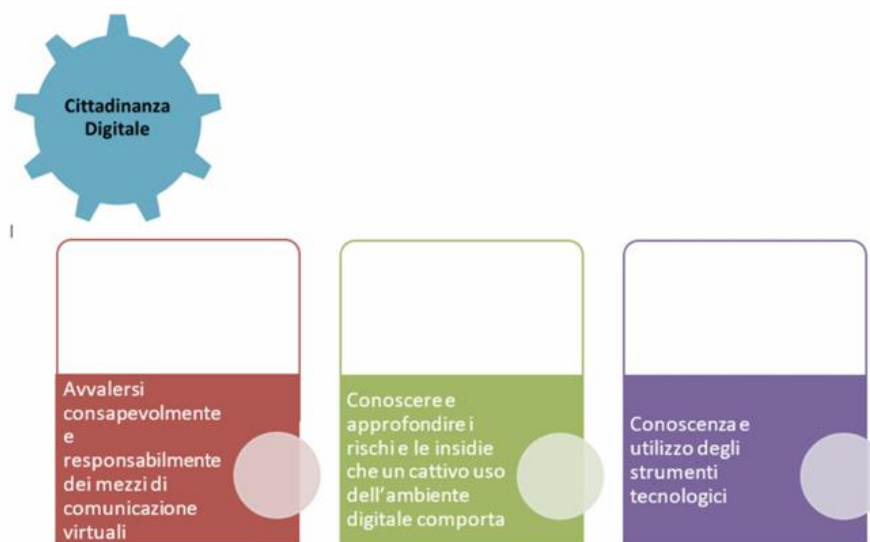
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

3. Cittadinanza digitale

Lo sviluppo delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. L'intero articolo 5 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 è dedicato alla “Cittadinanza digitale”, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, ed esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, in modo incessante, attraverso la rete. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. La rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale prevede e suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie.

L'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza dell'utilizzo corretto delle tecnologie. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.



Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Risultati attesi collegati al RAV e PdM

Studenti italiani Cittadini d'Europa e del mondo

La definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale, attraverso le competenze trasversali, promuove la cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica. Ciò è possibile tramite la valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possono contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica grazie anche all'interazione con il territorio.

La Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. La valutazione di cui sopra è consultabile sul sito dell'Istituto comprensivo <https://www.icgioiasammichele.edu.it> nella sezione "Didattica" alla voce "Valutazione" e nella sezione "PTOF". Si allegano, altresì, le griglie di valutazione. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Curricolo di Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

L'attività di valutazione, nella scuola dell'infanzia, corrisponde alla descrizione e documentazione dei processi di crescita, non classifica e giudica le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La

responsabilità della valutazione si esplica attraverso l'osservazione quotidiana e la registrazione periodica dei comportamenti del bambino durante i giochi e le attività relative a questo campo di esperienza. Alla famiglia verrà assicurata un'informazione trasparente sull'andamento del percorso scolastico del bambino, promuovendone la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La valutazione è trasversale alle varie discipline.

Campo d'esperienza	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento
Il sé e l'altro	- Graduale sviluppo dell'identità personale, per imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. - Sviluppo di abilità sociali, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato. - Graduale percezione dell'altro, identificandosi in un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi e ruoli. - Sviluppo di conoscenze sociali legate alla "Costituzione", per un primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti e per una progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. - La "cittadinanza digitale" come sistema di regole base da rispettare per comunicare con gli altri attraverso la rete.	3 e 4 ANNI - Stabilire forme di relazione con i compagni attraverso gesti di cortesia, interagire durante l'appello e il saluto al mattino, conversazioni e racconti in cui si invitano i bambini ad esprimere pensieri ed emozioni, attesa del proprio turno, praticare buone abitudini, attività in cui sperimentare la capacità di essere autosufficienti, per incrementare la fiducia nelle proprie capacità e la stima di sé, riflettere sulle regole da condividere, imparare a stare con gli altri e ad accogliere chi presenta delle diversità. 5 ANNI - Stabilire forme di relazione con i compagni attraverso gesti di cortesia, conversazioni giochi e narrazioni per comprendere il valore dell'amicizia, dello star bene insieme, della gentilezza e della generosità, attività per conoscere il concetto di "regola, legge", per conoscere le principali dettate dalla nostra Costituzione ed il ruolo delle principali istituzioni dello Stato, progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti e del senso di solidarietà e di accoglienza, gestione del conflitto, lavori di gruppo, progettare insieme, riflettere sul proprio vissuto, esprimere le proprie esperienze come cittadino, educazione stradale. La rete con le sue regole; riflessione sulla comunicazione virtuale e reale con l'altro.

Campo d'esperienza	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento
Il corpo e il movimento	-Sviluppo delle abilità corporeo-espressive rispetto alle proprie emozioni ed affettività. -Percepire i concetti di “salute e benessere” in un’ottica di “sostenibilità”. -Imparare a prendersi cura del mondo circostante: dalle piante, alle parole, alle persone. -Rispettare l’ambiente che ci circonda con una visione circolare ed ecologica.	3 e 4 ANNI - Utilizzare il gioco come momento di interscambio tra pari, utilizzo dello spazio ai fini dell'autonomia, conversazioni in circle time, giochi di conoscenza del proprio corpo, attività per controllare e coordinare i movimenti del corpo, concetti topologici, muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi, muoversi con disinvoltura nell’ambiente scolastico. 5 ANNI - Utilizzare il gioco come attività volta a favorire un corretto rapporto con la propria corporeità, muoversi con destrezza e correttezza nell’ambiente scolastico e fuori, esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo, chiedere aiuto / esprime i propri bisogni, manifestare e controllare le proprie emozioni, conoscere tutti gli alimenti e le prime basi di una buona nutrizione, conoscere l’importanza dell’esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. Prediligere l’attività all’aperto per conoscere ed apprezzare la realtà circostante. Per comprendere che vivere in un ambiente sano e bello ci aiuta a vivere meglio.

Campo d'esperienza	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento
La conoscenza del mondo	- Sviluppo di conoscenze e abilità relative al mondo concreto, all'ambiente, alla natura. - Rispetto e cura del mondo circostante, ponendo le fondamenta di un comportamento ecologico, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, in un'ottica di "sostenibilità". - Sviluppo di conoscenze culturali legate alla "costituzione" e alle istituzioni, per un primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti. - Primo approccio alla "cittadinanza digitale" regole base della comunicazione digitale.	3 e 4 ANNI - Osservare per imparare, orientarsi nel tempo, contare oggetti, immagini, persone, ordinare e raggruppare, registrare i cicli temporali, localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone, seguire percorsi, sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio 5 ANNI - Riflettere e osservare la natura dando valore alla sua bellezza ed alla necessità del rispetto, registrare i cicli temporali, ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità, aggiungere, togliere e valutare le quantità, seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali, orientarsi nel proprio ambiente di vita, conoscendo la geografia minima del paese (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune....), concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita, attività legate ai vari progetti sviluppati nelle nostre scuole dell'infanzia (educazione ambientale, educazione al benessere e alla salute, biblioteca, continuità, educazione alimentare, educazione motoria, educazione stradale, educazione alla sicurezza...), attività, giochi e conversazioni con l'utilizzo di dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Primo ciclo di istruzione

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
---	--

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u> <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6</u> <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; progettare semplici piani e preventivi di spesa; conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u> <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Documentazione di Approfondimento

1. Costituzione

- Dichiarazione finale dei Ministri del G7 responsabili per l'Istruzione, adottata a Trieste il 29 giugno 2024.
- Costituzione Italiana.
- Consiglio dell'Unione Europea, Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 marzo 2018).
- Consiglio dell'Unione Europea, Risoluzione su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021–2030).
- Consiglio dell'Unione Europea, Conclusioni sul contributo dell'istruzione e della formazione al rafforzamento dei valori comuni europei e alla cittadinanza democratica.
- LifeComp – Quadro europeo delle competenze personali, sociali e per l'imparare a imparare.
- Consiglio d'Europa, Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia.
- EntreComp – Quadro europeo di riferimento per la competenza imprenditoriale.
- UNESCO, Global Citizenship Education: Topics and Learning Objectives, guida per la traduzione dei concetti di cittadinanza globale in obiettivi di apprendimento specifici per età.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

- Agenda ONU 2030, con particolare riferimento all'Obiettivo 4, che attribuisce all'istruzione il compito di fornire competenze culturali, metodologiche e sociali per una cittadinanza globale consapevole e capace di contribuire al miglioramento della società futura.
- European Green Deal.
- GreenComp – Quadro europeo delle competenze per la sostenibilità.
- Educazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile – Obiettivi di apprendimento, manuale per docenti sull'integrazione dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) per il raggiungimento degli SDG.
- Rigenerazione Scuola, Piano nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la transizione ecologica e culturale delle scuole (Decreto legislativo 196, art. 10, c. 3).
- Gestire il Patrimonio Mondiale Culturale, manuale dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, in collaborazione con UNESCO, ICCROM, ICOMOS e IUCN.
- Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola.
- Indicazioni operative per l'insegnamento dell'educazione finanziaria.
- Educazione alla corretta alimentazione.

3. Cittadinanza digitale

- Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza.
- DigComp 2.2 – Quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini.
- Safer Internet Centre – Italia – Generazioni Connesse, programma per l'educazione all'uso consapevole della rete e al riconoscimento dei rischi online.
- Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act).

¹⁶ Il documento è stato tradotto in italiano nel 2018 con il titolo “Educazione alla cittadinanza globale: temi e obiettivi di apprendimento”: <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000261836>.

¹⁷ Il progresso dei Paesi verso il citato Obiettivo 4 è monitorato attraverso l'indagine internazionale *International Civic and Citizenship Education Study (ICCS)*, cui partecipa anche l'Italia, tramite l'INVALSI, che approfondisce i fattori che influenzano l'educazione alla cittadinanza, come il contesto familiare, scolastico e di classe, o le strategie didattiche adottate dai docenti.